

Codice A1702A

D.D. 5 marzo 2018, n. 303

Azienda faunistico-venatoria "La Maladecia". Presa d'atto sostituzione Concessionario.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di prendere atto della nomina del Signor Tommaso BOSSI, nella sua qualità di Presidente e legale rappresentante della sezione comunale dei cacciatori di Vinadio, a concessionario dell'azienda faunistico-venatoria denominata "La Maladecia" di complessivi ettari 2.994, ubicata nel Comune di Vinadio e ricadente nella zona faunistica delle Alpi della Provincia di Cuneo in sostituzione del Sig. Giacomo GIODA.

Il concessionario è tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nella legge 157/1992 e s.m.i., nella D.G.R. n. 15-11925 del 08.03.2004 e ss.mm.ii. e nella determinazione dirigenziale n. 87 del 31.03.1999.

Il concessionario è tenuto altresì al rispetto, per quanto inerenti l'attività in oggetto, dei disposti della DGR 54-7409 del 07/04/2014 e s.m.i. e dei disposti delle misure di conservazione sito-specifiche per il SIC IT1160023 "Vallone di Orgials – Colle della Lombarda" approvate con DGR 53-4420 del 19/12/2016, nonché delle ulteriori prescrizioni indicate nella determinazione dirigenziale n. 62 del 10 febbraio 2017 del Settore Biodiversità e aree naturali che si intendono qui integralmente richiamate.

La mancata osservanza delle prescrizioni sopraccitate comporterà la revoca/sospensione del presente provvedimento.

La presente determinazione verrà trasmessa al concessionario e alla Città Metropolitana di Torino.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di sessanta giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 22/2010.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
- Dr. Paolo BALOCCO -